

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Cilecia: Anno Lire 75; Sommerso Lire 30; Trimotore Lire 20; Poste Lire 110 — Pagamento anticipato — Un numero cost. 20 — UFFICIO DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Soglio N. 48 — TELEFONO: Redazione (Internazionale) N. 144 — Amministrazione N. 155

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. l'azione (larghezza una colonna); commerciale Lira 1; Pianetario, occasionale: Lira 1; Avviso Economico: Tariffa in base alle rubriche. Consulenze esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI — Via Vivaldi N. 10 — Milano (11).

Speculazioni francesi

A proposito della cagnara scatenata in questi giorni dalla stampa francese sulla pretesa crisi finanziaria e alimentare italiana, Virginie Gayda pubblica sul «Giornale d'Italia» il seguente chiaro e interessante articolo:

«Non poteva mancare, neppure sul raccolto granario dell'Italia, la solita speculazione della solita pattuglia di giornali francesi. Con la nota facciosità e con sedici quanti protettivi furci questi giornali si lanciano da qualche giorno alla scoperta di nuove difficoltà alimentari e finanziarie dell'Italia per colpevoli, con un'affrettata storia romanzata, una protetta diminuzione di tono della politica italiana. Inveggiando alla «età d'fraternità italiana» così preso che nei cuori francesi quando si tratta di risparmiar vita e ricchezza di Francia o del contributo di riposo sangue italiano!»

Il colloquio che il Ministro Ciampi ha avuto con lord Perth a che i giornali francesi e taluni giornali britannici hanno preteso di rivelare nei suoi preziosi lumi, come se lo avessero udito, vedevano ormai prima che avvenisse — sono domenica mattina le prime pretese indicazioni mentre l'incontro è avvenuto soltanto lunedì, 20 giugno, a mezzogiorno! — soprattutto nella interpretazione dei frenetici agitatori francesi, una preoccupazione italiana di uscire al più presto dalla mischia politica per il peso di una grave situazione finanziaria alle quali si aggiungerebbe ora la difficoltà crescente da un cativo raccolto granario.

L'«Époque», male informato oltre che male intenzionata, ha pubblicato proprio ieri un lungo articolo sul cattivo raccolto granario italiano aggiungendo che il nostro Ministro per gli scambi e valute, Guarneri, ha già detto che non dispone di una lira per gli acquisti di grano all'estero. Gli hanno fatto coloro nello stesso giorno — obbedendo ad una evidente parola d'ordine — la lirica «Ouvrez» a altri pauprati del genere. E il giornale rosse sangue, finanziato da Mosca, fa addossi di un turpe articolo pubblicato dal generale Brusseau nella «France Militaire», ha annunciato che l'Italia sarebbe economicamente e finanziariamente sul cieco dell'abisso e can può battere il fascismo tagliandosi i riferimenti. Fatale colpo. Questi rosse e verdi di Francia, con i loro generali, sembrano già avere dimenticato, dopo tante altre cose, che il fascismo non si è lasciato battere, ma ha conquistato un Impero con i vari regni legali, quando ha avuto di fronte non soltanto il «Fronte Popolare», ma cinquantasei Nazioni sanguinose.

E però ieri, nonostante le riforme che si attribuiscono al risparmio austerno, i francesi sono tornati all'assalto. L'Ordre, come lo «Homme Libre», attribuiscono con idiozia disinvoltura, le «cooperazioni Ciano-Perth», sulle quali il Primo Ministro Chamberlain ha mantenuto così evidente disaccordo, alle edisotiche condizioni finanziarie dell'Italia, mentre l'«Auto» — terza e parlare di una deflazione di Mussolini, senza neppure tener conto del suo eloquio e giochi giornate romagnole, per un prestito della City che gli sarebbe sfuggito e l'effavas, nelle sue comunicazioni radio lasciate per la propaganda — perfino avvertendosi a difendere uno scritto del «Times» per spiegare la cesazione delle ostilità da parte italiana. — E — con il cattivo raccolto del grano che avrebbe coinvolto tutti i calcoli economici e finanziari del Governo italiano.

Torniamo a consigliare ai farfancianti di Francia l'intelligenza nei giudizi, la prudenza nelle mosse. La scommessa che ancora una volta, o piuttosto, ossi salano duramente smentiti...»

Intanto non esiste che nel desiderio parigino la tragedia francese sul raccolto granario italiano. Se il maltempo è stato qui o là in Europa o in talune plaga italiane, contrario agli ottimi raccolti, in altri punti le condizioni sono state più che favorevoli al progredito dello sviluppo della battaglia italiana del grano. Dove si è già iniziata la mietitura, nel Tavolato dello Piave, nell'Agro Pontino, residenza di Toscana e in Romagna, per esempio, il raccolto risulta quest'anno superiore a quello dell'anno scorso. I francesi non potranno, del resto, dimenticare che prima del 1922 la Italia produceva in media venti milioni di quintali di grano in meno del bisogno nazionale, che oggi di circa ottanta milioni di quintali. Ma poi che l'Italia di allora appena inerme, sottomessa, disordinata e infetta di luo democratici nessuno pensava in Francia a considerare sull'orlo dell'abisso... La speculazione francese sul preteso cattivo raccolto granario italiano, già arrivata in ritardo e dunque anche già fallita. Rimarrà, soltanto come nuovo documento, da passare agli archivi, della ignoranza o dolciamore di folli gruppi politici francesi.

Ma la favola delle nuove difficili finanziarie italiane, in bocca francese, diviene umoristica e grottesca vendetta. Quale Paese, dopo la

E però non è toccato alla Francia, come all'Italia fascista, di conquistarsi in meno di un anno un Impero e di iniziare subito la gigantesca colonizzazione con la massima vita del suo popolo che corso a una, il duro lavoro produttivo più che la speculazione — tipico quella dei capi popolo francesi — proprie oggi denuncia a Parigi per la terza annessione del Franco.

Quanto a l'Aube, che pure con tanto impotente fuoco contro la sanità o la solidità dell'Italia fascista? Quale Paese, se non la medesima Francia del «Fronte Popolare» ha dovuto battere alla porta degli Stati e delle basche stranieri per rimettere in piedi la sua tesoreria, che prende ad ogni stazione prestito dell'Inghilterra, dall'Olanda o dalla Svizzera? E paga con debili estari i suoi debiti nazionali via via? Quale altro Paese d'Europa, oltre la Francia, nel breve giro dei primi cinque mesi di questo anno, ha emesso per oltre ventotto miliardi di nuovi prestiti statali per chiedere le falce del suo barcone finanziario navigante in acque tempestose?

Tutto questo dovrà essere dato per concludere che la politica italiana rimane immutata quella che è stata: risolta nelle sue visioni a nello suo intenzionalità, forma nelle direttive di azione, controllato solo con le ragioni casate, chiare e utili, pronta come sempre ad ogni eventualità.

LA NEUTRALITÀ INTEGRALE DELLA SVIZZERA

Precise assicurazioni del Governo italiano in risposta a una nota elvetica

ROMA, 24 giugno
Il Governo italiano e il Governo svizzero hanno proceduto ad uno scambio di note relativamente alla neutralità della Svizzera. A talogico scambio di note ha avuto luogo fra il Governo tedesco e il Governo svizzero. Ecco il testo della nota svizzera:

La nota svizzera

Roma, 19 maggio 1938
Signor Ministro, domò a conoscenza del Governo di S.M. il Re Imperatore, la Svizzera ha la costante preoccupazione di spartirsi la posizione di neutralità in cui si ispira da più di 40 anni e di conservare scrupolosamente gli impegni contratti nel rispetto della sua neutralità. Il Governo italiano si richiede in proposito alle ripetute dichiarazioni con le quali ha già espresso la sua posizione nella maniera più chiara e categorica.

Voglia gradire, Eccellenze, l'attenzione mia alta considerazione.

Foto: OIANO.

Si è visto che l'incondizionato mantenimento della neutralità integrale e perpetua della Svizzera costituisce un importante fattore di pace in Europa. Il Governo svizzero può essere certo che alla volontà manifestata dalla Confederazione svizzera nel riguardo della sua neutralità corrisponderà in ogni tempo da parte del Governo italiano l'impegno di rispettare la neutralità. Il Governo italiano si richiede in proposito alle ripetute dichiarazioni con le quali ha già espresso la sua posizione nella maniera più chiara e categorica.

Voglia gradire, Eccellenze, l'attenzione mia alta considerazione.

Foto: OIANO.

ANCHE LA GERMANIA RICONOSCE LA NEUTRALITÀ DELLA SVIZZERA

BERLINO, 24 giugno

Commentando lo scambio di note, il Governo tedesco e la Confederazione svizzera, rispettivamente riconosciuta nella dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Svizzera costituiva un impegno internazionale per la manutenzione della pace, non era incompatibile con alcuna delle disposizioni del patto della Società delle Nazioni, che una volontà popolare ha approvato il 10 maggio dello stesso anno, fu adottata soltanto dopo che il Consiglio della Società stava, solennemente riconosciuto nella sua dichiarazione di Londra del 13 febbraio 1920 che la neutralità perfetta della Sv

Importanti posizioni occupate dai nazionali sul fronte di Teruel

Enormi perdite inflitte ai rossi che tentavano di impedire l'avanzata

SALAMANCA, 24 giugno Il Gran Quartiere Generale comunica:

Sal fronte di Teruel lo nostro linea sono state avanzate mediane l'occupazione di posizioni di grande importanza nella regione vicina al massiccio della Muela, ieri occupata. Il nemico ha contrattaccato a più riprese, subendo gravissime perdite e sempre invano. Altre colonne, dopo una battaglia durata tutta la giornata hanno inflitto una grave sconfitta ai rossi, hanno raggiunto e occupato il castello di Onda, rotto la linea principale di resistenza in questo punto è inflitto al nemico enormi perdite.

Nel settore di Peñarroya i rossi hanno contrattaccato oggi, secondo il consenso, alcune delle posizioni re-entrate conquistate dalla nostra truppe, sono stati brillantemente respinti o con perdita valutata a circa 400 uomini.

Attività dell'aviazione. La nostra aviazione ha bombardato con successo il 22 giugno il porto di Tarragona. È stato d'altra parte accertato che un piroscafo, appartenente al porto di Valencia in quello stesso giorno, ricevuta un carico di munizioni e di autocarri.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco María Moreno

L'arrivo a Napoli di 480 legionari italiani feriti in Spagna

NAPOLI, 24 giugno

Alle ore 14.20, proveniente da Cadice, è giunta la nave ospedale "Gradisca", recante a bordo 480 Legionari italiani convalescenti e feriti tra cui 80 barellati, dalle ultime azioni del fronte dell'Ebro.

"Gradisca" ha anche trasportato la salma della C.N.N. Leopoldo Cetti, deceduto il 17 corr. nel porto di Cadice. Si trovavano alla stazione marittima rappresentanze delle Forze Armate, della G.I.L., del gruppo rionale e delle donne fasciste che hanno fatto ai volontari omaggi di fiori e sigarette.

Il Consolo generale, comandante l'I.A. Zona C.N.N., ha portato ai reduci il saluto di S.E. Russo, Capo di S.M. della Milizia. Sono pure salite a bordo autorità e gerarchie che si sono cordialmente intratturate con i feriti, mentre la folla raccolta sulla bandiera acclamava all'Italia imperiale ed al Duca. Allo sbarko i feriti ed ammalati sono stati collocati su autoambulanze ed avviati ai diversi ospedali.

Ricevimento ufficiale a Malta in onore della Squadra Italiana

MALTA, 24 giugno

In onore del comandante in capo e degli ufficiali della Squadra navale italiana in visita a Malta, il R. Consolo generale d'Italia ha offerto un ricevimento ufficiale, cui sono intervenuti il Governatore, il vicegovernatore, l'ammiraglio comandante la flotta italiana del Mediterraneo, gli altri gradi della Marina, dell'Esercito, dell'Aviazione e personalità politiche dell'isola ed oltre 1000 invitati inglesi, maltesi e della collettività italiana. L'ammiraglio Riccardi ed il suo Stato Maggiore sono stati ricevuti al suono degli inni nazionali e salutati da manifatturazioni vibranti di simpatia.

Il nuovo Ambasciatore del Portogallo a Berlino presenta le credenziali al Generale Franco

BURGOS, 24 giugno

Coi ceremoniale di rito il nuovo Ambasciatore del Portogallo presso la Spagna nazionale, ha presentato le credenziali al Gen. Franco, al quale ha rivolto un caloroso indirizzo di augurio. Nella risposta all'Ambasciatore portoghese, il Capo della Spagna nazionale ha posto in rilievo l'importanza della missione storica dei due Paesi e la importanza della lotta impresa dal popolo spagnolo contro le forze che minacciano il disolvimento della civiltà cristiana, per la difesa della indipendenza e della continuità del destino dei due popoli.

Anche le dighe del Jang Tse Kiang distrutte dai cinesi per interrompere l'avanzata dei nipponici

TOKIO, 24 giugno

Una nuova faccenda, oltre a quella che ha eccitato dalla loro loro e privata delle loro case un milione di persone nelle province dell'Hunan settentrionale e dello Anhwei, minacciosa adesso la valle del Jang Tse Kiang, secondo quanto scrive il corrispondente di Hong Kong del giornale "Smyrna", il quale, citando un telegramma da Hankow, riferisce che le truppe cinesi, sempre per carenze di strumenti hanno distrutto le dighe a Hukou al sud di Taihu nella giornata di ieri, provocando l'allagamento delle zone vicine. Il corrispondente aggiunge che il quartiere generale cinese di Taihu avrebbe dichiarato che l'avanzata giapponese da Hankow lungo il fiume Jang Tse Kiang sarebbe stata arrestata da questa nuova inundazione provocata dalla distruzione delle dighe e che la difesa di Hankow sarebbe stata ancora più rinforzata dagli allargamenti. La notizia del corrispondente trova conferma in un'altra informazione, secondo la quale si riferisce che Ciang Kai Shek, il quale stava già preparando fin dal 9 giugno scorso il trasferimento degli uffici del Governo di Hankow in località situate ancor più nell'interno, ha dichiarato nei lavori del trasferimento degli uffici il sospiro. Questa notizia, che proviene da Shanghai, informa che la difesa di Hankow è diventata maggiore in seguito all'indennizzazione del Fiume Chia e del Jang Tse Kiang. Il messaggio è posto in rilievo dai giornali di Tokio.

Encomio solenne alla memoria di un eroico soldato

ROMA, 24 giugno

Il Belletino militare aerea di seguito ordine del giorno all'Esercito, del 23 giugno 1938-XVI:

"Encomio solenne al soldato Amedeo Francesco del 90. regg. Fanteria (alla memoria):

"Conducendo di una cartella, si adoperava con tutte le sue forze per trattenere il mulo, che, improvvisamente imbizzarritosi, si era dato a corsa imbizzarritosi, si era dietro ed agli scritti alla G.I.L.

Il concorso è per titoli e sarà giudicato da apposita Commissione ministeriale.

I concorrenti dovranno inviare i-

stante al Ministero dell'Educazione Nazionale (Direzione Generale dell'Istruzione medie e superiori) degli Istituti di edu-

catione — D.R. V.), non oltre il 15 luglio 1938-XVI.

Alla istanza dovranno essere alle-

gati i necessari documenti. (Vi-

sono i documenti sono esclusi da

tasse di bollo, a norma del R.D. 30 dicembre 1923 N. 3268).

I concorrenti che siano già alunni

nei Convitti Nazionali, dovranno dimostrare la loro qualità di convittori o semi-convittori con un certificato del Rettore. Analogamente dovranno presentare i co-

orrenti che abbiano superato il li-

mite di età di 12 anni e siano at-

lenti dai convitti gestiti con con-

corso finanziario dello Stato.

Il concessionario di un posto gra-

futuro deciso da ogni diritto se non

accetta il beneficio o se lascia tra-

scorrere inutilmente il termine

fixato per la risposta o per effec-

tiva prova di possesso del posto.

Gli alunni che otterranno il con-

ferimento di un posto gratuito nel Convitto progetto lo godranno fino al termine degli studi medi che si

possano compiere nella sede dell'I-

stituto presso il quale il posto è

concesso, salvo i casi di decaduta

reversa o sospensione.

La faccenda ha suscitato grande

curiosità anche perché ben poche

persone erano a conoscenza dei dia-

memi manifestatisi fra i due contingi.

Si ritiene che la coppia vivesse in

pura armonia e questa impressione

era confermata dal fatto che la

contessa aveva recentemente rinun-

ciato alla sua cittadinanza americana per assumere quella del ma-

re. Tra i due invece, stando a quanto pubblicano oggi i giornali,

gravi dissensi si erano manifestati

sia nel campo del piccolo Lance

che nel campo del grande Lance.

La contessa che, come è noto è

una multimiliardaria americana

Barbara Hutton, intendeva allora il

suo figlio secondo lo stile inglese;

il marito invece era fermamente

risolto a trasferirsi in una residenza

nel continente e ad educare il fi-

glio secondo le tradizioni del suo

Paese. La contessa ha oggi ri-

velato che a varie riprese il ma-

rito aveva tentato di impossessarsi

del bambino o che in questi ultimi

tempi la minaccia s'era aggrava-

ta. Così alla fine è riconosciuto op-

portuno denunciare la cosa alle autorità e frapporre tra il marito e il figlio un mandato di cattura.

Falevi soci della G.I.L.

CRONACA DELLA CITTA'

Il Regime per gli Enti pubblici della Provincia

Oltre 17 milioni di mutui già erogati

Con recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso al Comune di Pola un mutuo di L. 4.182.280 da servire al risanamento delle sue finanze. Detto mutuo che integra quelli già concessi agli altri Comuni va inserito in quella serie di previsioni economiche proposte a suo tempo da S. E. il Prefetto al Governo Fascista e che questi mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Ad eccezione dei Comuni di Albona, Arslia, Brioni ed Erpelle i quali per le loro solide finanze non hanno sentito la necessità di contrarre alcun mutuo alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Infatti con la concessione di mutui a favore dei Comuni di questa Provincia estinguendo i debiti di contrarie alcune mutue alle scopi, e dei Comuni di Lussingrande e di Osoro i quali sono in corso le relative pratiche, fino al momento, hanno beneficiato del provvedimento di cui trattasi i seguenti:

Can recente provvedimento la Cassa Depositi e Prestiti ha condannato alla immobilizzazione dei fondi provenienti dai mutuali prestiti vengono a normalizzare l'attività degli Enti interessati, monché i rapporti di natura economico-finanziaria fra di loro con soddisfacenti ripercussioni sui pubblici servizi e sulla economia privata.

Gli importanti deliberati del Comitato permanente del grano

Bozzi, grano e animali - Previsioni per la produzione in Istria

Parlanchiamo ben volentieri questo articolo del camerata don Stacchetti a commento degli importanti deliberati del Comitato permanente del grano:

Il 21 maggio u. n. si è riunito a Palazzo Venezia, sotto la Presidenza del Duce, il Comitato permanente del grano.

Il Ministro dell'Agricoltura ha riunito sul migliorato andamento generale di tutte le colture, sia seguito alle ultime piogge, anche nelle provincie in cui si era verificata siccità più prolungata.

Dopo le dichiarazioni del Ministro, il Duce ha aperto la discussione sul prezzo del grano del prossimo raccolto. A conclusione è stata decisa di elevare il prezzo a L. 135 al quintale per il grano tenero (rispetto al peso di chg. 76 per ettolitro) a L. 180 al quintale per il grano duro.

In considerazione del fatto che per i grani precoci e nelle province meridionali la scadenza era inizio ai primi di giugno, i nuovi prezzi avranno valore a partire dal 5 giugno.

Prima di chiudere i lavori, il Comitato permanente del grano ha espresso il voto che il Governo porti a L. 10 al chg. il prezzo dei bozzi freschi dalla campagna in corso.

Questo — nelle sue linee essenziali — il comunicato ufficiale sull'ultima riunione del benemerito consenso tecnico-scientifico, intitolata a presidente del Duce. Prima di esporre alcune considerazioni su questo alle decisioni di cui sopra, facciamo noto:

a) il nuovo prezzo che, come detto, dovrà decorare dal 5 giugno, è andato invece in vigore dal 10 maggio;

b) il Consiglio dei Ministri, nella riunione del 10 giugno, ha, l'altro, autorizzato l'aumento del prezzo dei bozzi a L. 10 al chg. chilogrammo.

Ora quest'ultimo provvedimento va rilevato la pronostica così quale, alla distanza di pochi giorni dalla sua formulazione, è stato accolto in pieno il voto del Comitato permanente del grano; in quei tempi, ed in questioni simili, una a due o tre mesi più avanzate sarebbero state chiamate ad esaminare i desideriosi e spesso da istituzioni tecniche ed economiche o dalle entità agrarie interessate, a quindici, dopo zattera riflessione, a formulare nuove proposte, ecc. a la decisione definitiva sarebbe giunta indubbiamente con la «carrozza Negria». Oggi, la regime corporativo, eliminato interdizione, resistenza ed altro, vagheggia immediatamente le proposte degli organi chiamati a dirigere le attività nei vari campi produttivi e riconosciute fondiali e comunque in armonia con gli interessi delle altre categorie, quindi della Nazione, non vengono tradotte, nel breve giro di pochi giorni, in provvedimento di legge.

Così l'aumento del prezzo dei bozzi, il Governo fascista è voluto reintro in aste, nel modo più largo possibile, soprattutto agli agricoltori dell'alta Italia, i quali, specialmente in alcune zone, sono stati duramente provati da avverse climatiche: gelo e siccità.

Questo provvedimento si aggiunge alle facilitazioni concesse, con la autorizzazione del Governo, dagli Istituti di credito, e, consistenti come riportammo nell'ultimo numero del nostro bollettino — nella pratica delle accese dei piccoli agrari e nella riduzione di p. c. del tasso delle operazioni di credito agrario di esercizio e di mitigazione.

Torniamo al grano. Vi è motivo di ritenere che l'aumento del prezzo avrà in sua ripercussione sulla quotazione degli altri prodotti agricoli; ma anche a prescindere da questo fatto, indubbiamente imparziale, l'agricoltore deve vagliare parecchi elementi. Uno di questi, che verrà accolto con particolare soddisfazione, è la novità nella fissazione del prezzo base del grano, e cioè il riferimento non più al peso di 76 chg. per ettolitro per ogni sorta di grano, ma al peso di 75 chilogrammi.

Al riguardo, il chiarissimo prof. Filoni, dopo di aver precisato, che quanto è il peso specifico normale del frumento che viene proposto a base di contrattazione anche in altri paesi produttori, scrive quanto segue su «Il Giornale d'Istria Agricola»:

«I pesi da 76 al 78 sono dovuti a pregi particolari di misura e dimensione; i pesi superiori sono pesi di punta.

Gli agricoltori giustamente avevano chiesto l'applicazione di questo principio, e sono stati soddisfatti. Il che significa infatti una cosa praticamente e psicologicamente molto importante: ciò che la grande maggioranza degli agricoltori che producono appunto frumenti pregiati di 76-77 chg. di peso specifico si vedranno pagare non già un prezzo inferiore a quello base, ma, spesso un prezzo

di almeno due lire ad etto superiore. E in conseguenza si ridurrà ad una minima percentuale il numero di quegli agricoltori che portando all'ammasso frumento di scarsa poggia, si vedranno pagare un prezzo inferiore a quello preventivamente fissato.

Ma un altro vantaggio porta le abbassamenti del peso specifico: è la relativa eliminazione delle speciazioni dannose cagionate dal riferimento al peso specifico nella fissazione del prezzo del frumento.

E' nota infatti che il metodo oggi adottato per misurare il peso specifico del grano, quello della bilancia tipo Schopper, non conduce a risultati esatti. Con tale bilancia si pesa il quantitativo di grano contenuto in un recipiente di determinato volume. Ma, quantunque meccanizzato, il modo di riempire il recipiente influenza il costipamento e quindi la quantità del peso del grano che vi si imposta. Inoltre il volume occupato da una identica quantità di grano varia pure con la conformazione della gruvella e quindi con la razza del frumento; a parere di influenza accentuata dal per cento di umidità. Basti dire che da recenti pesi di controllo è risultato che identiche partite di grano hanno dato differenze di peso fino a sei, sette e otto, cioè per ettolitri.

Ora con l'abbassamento del peso specifico base del prezzo del quintale di grano, si rende molto meno sensibile l'errore inizito nel metodo. Così ad esempio con quattro pesi di indicativo, grano che avessero dovuto dare tante unità di peso specifico di 76 chg., e che abbiano dato invece pesi di: 72, 74, 76, 78, si sarebbe avuto: col peso specifico base di 78 una perdita di 6 più 2 uguali a 12 chg. su tre quantità; col peso specifico base di 76 una perdita di chg. 3 più 1 ed un vantaggio di 1 più 3 cioè un pareggio.

Crede che con le nuove grandi politiche degli amministratori, i quali prendono a base fondamentale della valutazione del grano il peso specifico, bisognerebbe stare alla riunione di questo con un metodo più netto: il principio della regolazione dell'alto mercato incremento del complesso di grano da pesare in un solido blocco; principio sul quale si basa il pirometro proposto recentemente dal camerata Lupetti, Capo dell'Istituto comparto agrario di Bologna, che potrà forse sostituire il metodo italiano rispondente allo scopo. Così anche per questo... il Fascismo persegua a conseguire quel massimo di giusta distributiva che è in linea con i pensieri del Duce.

Le considerazioni del prof. Filoni, giustissime ed altrettanto chiare, non hanno di certo bisogno di ulteriori commenti.

Vogliamo solo aggiungere che se, come ci auguriamo, verranno mantenute in vigore anche per il grano del prossimo raccolto le tabelle di aggiornazione e di diminuzione di prezzo, rispetto a quello base, applicato al frumento dello scorso anno, avverrà che gli agricoltori che conferiranno all'ammasso un quintale di grano tenero del peso di 78 chg., riceveranno circa lire 139: il che significa, in altre parole, che l'effettivo aumento del prezzo del grano non è quest'anno di sole lire 10 al q.e., ma di circa lire 14 perché il prezzo di lire 134 al q.e. si riferisce al grano del peso di chg. 76 per ettolitro e non già chg. 78 come nello scorso anno.

Due parole sulla produzione graria dell'Istria. Quale sarà, come quantità, il vicino raccolto? È tutt'altro assurdo prevedersi, quando lo stesso non poggia su elementi attendibili, e non presentano quindi un certo grado di sicurezza; poi, in materia, come ha detto il Duce, previsioni sicure possono farsi soltanto dopo... la tabbiaitura.

Possiamo invece affermare, con un po' di cognizione di causa, che, nel complesso, il nostro prodotto sarà, specialmente nei confronti di quello di parecchie provincie del settentrione, di qualità pregiata. Esprimiamo pertanto la fiducia che l'alto mercato delle nostre provincie riterrà opportuno e conveniente di approfittare largamente, sino dai preliminari delle operazioni, di queste favorevoli condizioni, nel senso di trarre dal grano ammesso i maggiori quantitativi possibili di frumento da semina, di ridistribuire agli agricoltori a prezzi sensibilmente inferiori — tenuta materialmente presente la maggiore quotazione di questo anno — a quelli praticati negli anni scorsi.

Così oltre al beneficio economico si potrà essere tranquilli nei riguardi di uno dei più importanti elementi sui quali poggia il successo della coltivazione: la bontà

Pubblicazioni

Cinema N. 48

E' uscito il 48° fascicolo di «Cinema», l'interessante rivista di divulgazione cinematografica, diretta da Luciano G. Feo, di cui diamo il sommario:

Cinema Gira, Editoriale; G. B. Angiolini: I cinema dei Campi Ebrei; Interviste: Industrie e costi di produzione; Ciak, Curiosità tecnico... Chas. E. Bodaux: I minute - 3700 dollari; Parla l'autore P. Rameau: Hollywood decade? G. Visentini: Film di questi giorni; Quadro! Il Cronista: Una sorpresa; B. Berzieri Roffi: Illustrazioni e realtà; C. E. Giusiani: Trucchi sonori; Fotografia - Capo, di Buona Sparsa - Ginochi e Concordi; In Galleria: Anita Louise.

Il nettarista di cronaca continua in quarta pagina.

Autoservizio da GRAN TURISMO

Pola-Abbazia-Pola

GITE SETTIMANALI col seguente orario:

PARTENZA da POLA
sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA
domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 30
Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Tetta Autostazione
Tel. 199

ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. GALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifillide - Via Massimiliano prima piazza Rovigno dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20

Il DOTT. GRADO
Rovigno nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifillide.
Orario 10-11 e 17-18.30
Via Garibaldi N. 11 (via-via Arsenale)

1100 6 posti

anche per l'azienda e per l'ente pubblico

Una vettura utilitaria grande, spaziosa, comoda per 6-7 persone non serve soltanto alla famiglia numerosa, ma anche all'azienda e all'ente pubblico.

Necessità di lavoro e doveri di ospitalità, che richiedano la vettura di maggior capienza, per più di 4 persone, designano la «1100 6 posti» come la vettura di servizio economica per eccellenza. Fino ad oggi, mancando la «6 posti» utilitaria, l'azienda o l'ente pubblico dovevano impiegare, per il trasporto di più di 4 persone insieme, o due vetture ovvero una vettura grande, anche nel costo e nel consumo. Con la «1100 6 posti», che consuma meno di 10 litri, questo servizio è reso più economico, il più economico possibile; e poiché la vettura è pure veloce, sicura, agevole su ogni strada, molleggiata magnificamente, con una carrozzeria comodissima in tutti i suoi posti e curata in ogni finitura, il servizio non riesce meno confortevole.

Destinata anzitutto all'incremento familiare dell'automobilismo italiano, la «1100 6 posti» farà buon servizio anche per il lavoro nel campo aziendale e delle pubbliche amministrazioni.



95 chilometri all'ora
meno di 10 litri per 100 km.

FIAT la posti utilitaria
a servizio del lavoro

AL TRIBUNALE**La sentenza al processo degli autolesionisti**

Dopo quattro giornate di discussioni è finito ieri al nostro Tribunale il processo a carico di 52 operai, in gran parte di condannati dal P.A.R., imputati di autolesionismo.

L'ultima udienza s'è iniziata con la ripresa delle arringhe svolte dai rimanenti sei oratori della difesa: avvocati Bacchini, Giovanni Benassi, da Manerini, Martini e Dalla Zanca, dopo le quali il Collegio, alle ore 11.30, s'è ritirato in camera di Consiglio dove è rientrato, da una mola eccezionale del pro esecutivo, alle ore 14 circa. A questo il collegio è rientrato nell'aula ed il Presidente, comm. dott. Assunto, ha dato lettura della sentenza. In base alla stessa sono stati riconosciuti colpevoli del delitto di autolesionismo, per certi con motivi aggravanti, 31 dei 52 imputati, poco condannati: Sotti Giuseppe e Settimi Matteo, Lubich Giuseppe, Simatich Giovanni, Olasi, Verrino, Setti Giorgio, Drandi Antonio, Giuseppe, Lubich Matteo, Ricchi Michele, Vassilin Simon, Petri Antonio, Lacovich Simon, Sartori Giuseppe, Peruzzi Natale, Stenich Emilia, Drandi Martino, Sergio Giuseppe, Soldatici Mario, Coronan Michele e Gollini Giovanni, ciascuno di essi ad un anno e 4 mesi di reclusione e 1600 lire di multa; Carl Natale fu Giov. a 2 anni e 2400 lire di multa; Bulleschi Giovanni con l'aggravante della recidiva a due anni e due mesi di reclusione e 2600 lire di multa; Zonta Angel (recidivo) ad 1 anno 9 mesi e 10 giorni di reclusione e 2300 lire di multa; Cooprich Giovanni (recidivo) a 2 anni e 8 mesi di reclusione e 2200 lire di multa; Mosna (Giovanni recidivo) ad 1 anno e 8 mesi di reclusione e 1800 lire di multa; Scirignar Giuseppe (re idro) a 2 anni di reclusione e 2400 lire di multa; Bulleschi Giuseppe (recidivo) ad 1 anno e 6 mesi di reclusione e 1800 lire di multa; Zucchi Antonio (re idro) a 2 anni e 2 mesi di reclusione e 2600 lire di multa.

Per 27 dei condannati la pena è stata inferiormente condonata e di due anni di condono hanno beneficiato gli altri quattro - compresa nel beneficio pure la pena per i quattro imputati che erano dovruti essere stati in giornata scarcerati.

Con sentenza di non luogo a processare, perché il reato è stato estinto dall'anno scorso, sono assolti Mattocchio Olivio (mentre per non avere commesso i fatti ed esistendo furono assolti Lizzal Ermilio, Steppich Giuseppe, Pettina Carlo, Fabris Antonio, Segn Simone, Roinich Giovanni e Giovanni). I rimanenti sono stati assolti per insufficienza di prova.

La severa condanna di loro di 31 dei 52 imputati di autolesionismo avrà benedette ripercussioni sulla massa lavorativa. Anche se la sovrana clemenza ha permesso la liberazione di tutti gli imputati la sentenza si può dire stessa solitamente istruiva e serviva di monito a coloro che tradivono i compagni di lavoro non una forma definitiva di speculazione che va reprota con severità pari a quella che in guerra si usava per colpire gli intellettuali. Oggi, nel clima di battaglia che il Dux ha creato per questa nostra Patria ch'elli vuole grande e potente l'autoveloxismo costituisce una buona forma di speculazione, indogna dei combattimenti del lavoro. E' un delitto infamante o chi si macchia di tale reato nuoce più che a sé sia su ai lavoratori che si battono per la propria causa di un benessere che non è ancora tutto nostro, lo sarà, fatalmente per i nostri figlioli.

Lo Sport**Il Campionato ciclistico dei Giovani Fascisti**

Domenica 26, ore 8.30 precise, sarà dato, in piazza del Ponte, il via ad una trentina di G.G.F.F. partecipanti al campionato ciclistico che si disputerà su un percorso di circa 140 km.

Ora l'organizzazione, curata dai minimi partecipanti dal Comando Federale con il diretto contatto della direzione dell'U.V.L., assicura un pieno successo perché, detta gara, è stata accolta con grande entusiasmo da parte degli atleti i quali daranno calore e forza durante tutto lo svolgimento del percorso.

Dunque domani la gara metterà in evidenza dei giovani bici nulla tralascieranno per piazzarsi onorabilmente nella classifica.

L'itinerario da seguire è il seguente: Pola, Dignano, Sanvincenzo, Gimino, Lindaro, Pisino, Antignana Parenzo (controllo con rifornimento di tre minuti di neutralizzazione), S. Lorenzo del Pasonatico, Leme, Sossi, Valle, Dignano, Pola.

Sia la partenza che l'arrivo avverranno in piazza del Ponte. Il termine di detta gara si prevede per le 12.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Anfiteatro Flavio: - Succoso visione di "Fascino di Bohème" colpito: interpretato da Martha Eggerth e Jan Kiepura. Oro 20.30.

Cinera Nationale: - Grande successo dell'unico e completo documentario dello storico viaggio di Hitler in Italia. Oro 16.

Sala Umberto: - Un film di Paderewsky "L'ardente fiamma" con Charles Farrell. Procede un film di Martha Eggerth "Casta Diva".

Cinema Impero: - Doppio programma M. O. M. "Capitani coraggiosi" e "Pura al 100%" per conto di film indimenticabili. Oro 16.30.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

Puntata 118

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Faulquon guardò Vera con occhi nei quali si leggeva una malcelata inquietudine.

— Tu vuoi scherzare, suppongo, un'ombra — disse egli.

— No! — replicò Hsiang, seccamente. — Mediti per un momento e quindi, stendendo la mano con gesto di dignità suprema, disse:

— Andatevi! Mi dormi e Arvo è la ricompensa che vi ho promesso. Non di l'intero altro.

Faulquon condusse via Vera.

L'imposto solo, Hsiang trasse dal cofano di ferro, con gesto più deciso, l'idolo della Morte. Lo pose su un piccolo altare di legno inciso, tratto anch'esso dal cofano. Accese l'attorno all'Hsiang Tuan tre candele di cera e nello bastoncini

STATO CIVILE DI POLA
24 giugno 1938-A. XV
NATI..... 3
maschi 1, femmine 2
MORTI..... 2
maschi 1, femmine 1
MATRIMONI..... 0

Le prime cinematografiche

,Fascino di Bohème"

Questo film che si proietta da ieri sera sullo schermo dell'Anfiteatro romano è una specie di storia parallela, ma più moderna di quella che ha reso celebre Puccini che ha toccato il cuore di mezza umanità. È protagonista Maria Eggerth da noi conosciuta prima quale attrice e poi come cantante. Le platee di tutto il mondo hanno ammirato l'ario sottile, la voce straordinaria, la voce più pura che il cinema sauro sia riuscito a registrare. Tutti i film interpretati da Maria Eggerth, costituiscono altrettanti capolavori, ma ora la riviamo in questo fascino di Bohème in una luce di fragile candore, con una voce primaverile, anche quando essa canta l'ultima romanza, quella del crociusolo che non vedrà più alta. Accanto a lei è Jan Kiepura, il tenore polacco il cui nome è da solo motivo di successo e che qui canta da par suo, da quel celebre artista al quale hanno tributato le loro acclamazioni lo folle italiano, europeo e americano sui palcoscenici primi, sullo schermo poi. Dotto dai protagonisti diciamo della trama trattata con mano magica dal regista Oeza von Bolvary. Nello studio di un pittore, alla periferia della città, quattro bohémians, tra i quali Renato, aspirante tenore, hanno organizzato una festa a cui interviene anche Denise, una ragazza fine, dall'aria molteplica, dall'allegria velata. Ella ha una voce meravigliosa, ed ha sempre sognato di cantare all'opéra. Sotto la guida di Renato, Danilo fa grandi progressi e rullo stesso torna anche il suo amore per il maestro il quale si sviluppa rapidamente. Arrivato il giorno in cui Renato ottiene il primo contratto con tenore e non subito di sopra Danilo, ma la ragazza è cambiata ormai, un male che non perdona l'ha giurita. Ella fuggerà per non trasformare la sua disperazione nell'uomo che sollempnemente ama. Passano alcuni mesi. Deniso e Renato non possono dimenticare il loro amore. Deniso va a trovarlo il direttore del teatro che una volta la voleva far debuttare ed ottiene una scrittura: la parte di Mimì nella "Bohème". Rodolfo è impersonato proprio da Renato. Alla scena della morte Mimì raggiunge un verismo mai ottenuto da nessuna cantante, ma Renato si accorge che la donna da lui amata sta male realmente. Turbato, al finale egli la fissa: Deniso gli sorride dolcemente e con parole di cordialità saluta di Mimì a Rodolfo dice per sempre addio al suo amato.

Per i contribuenti al Presto — Il Podestà rende noto che a breve scadenza i contribuenti al presto redimibile ed alla imposta acciornaria immobiliare riceveranno gli avvisi per recarsi alla tesoreria provinciale per riscontrare le differenze della somma pagata in più in seguito all'estenuazione dell'istituto. Gli interessati appena in possesso dei detti avvisi, si presenteranno in Comune con le quietanze dei pagamenti effettuati per ricevere le istruzioni del caso onde esaurire il grado di ritardo la differenza sarà entro il rischio di farvi viaggi inutili a Pola.

Attività scolastica — Prese le due scuole media, Istituto Tecnico e Scuola d'Avviamento professionale, a prezzo di scuole elementari si avviano in questi giorni di recensione e 4000 lire di multa. Contusich Michele, con aggravante della recidiva, a due anni e due mesi di reclusione e 2600 lire di multa; Vassilin Simon, Petri Antonio, Giuseppe, Peruzzi Natale e Stenich Emilia, Drandi Martino, Sergio Giuseppe, Soldatici Mario, Coronan Michele e Gollini Giovanni, ciascuno di essi ad un anno e 4 mesi di reclusione e 1600 lire di multa; Carl Natale fu Giov. a 2 anni e 2400 lire di multa; Bulleschi Giovanni con l'aggravante della recidiva, a due anni e due mesi di reclusione e 2600 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due scuole media, Istituto Tecnico e Scuola d'Avviamento professionale,

DALLA PROVINCIA**Da Rovigne****La Celenza diurna****"Federico Riosa"**

BOVIGNO, 23

Anche quest'anno il Comando della G.I.L. organizza nella piazza Porta di Bovigno la colonia diurna Federico Riosa che accoglierà oltre 100 bambini bisognosi di cure. Il lavoro di organizzazione è già stato iniziato ed oltre 400 domande attendono che una commissione al popolo nominata assegna i più bisognosi e meritentissimi. Come ogni anno il trattamento degli ammessi sarà curato sotto ogni riguardo e di pari passo con l'assistenza materiale e sanitaria procederà quella morale e fascista non meno importante e necessaria.

Per raggiungere in piano lo scopo che il Regime si profighi a per-

vere incontro al maggior numero

possibile di bambini bisognosi, co-

rrono dai fondi non indifferenti

che solo in parte sono stati e ca-

ranno forniti da enti ed associazio-

nali. E' necessario che i comuni

e i cittadini che si trovano nella

possibilità di farlo diano il

loro contributo anche a questa for-

ma di assistenza fra le più offi-

caci. Fra qualche giorno alcuni o-

merari incaricati dal comandante

della G.I.L. si porteranno da tutta

la pianura veneta a

raccomandare che nessuno vorrà

rifiutare il suo aiuto.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due

scuole media, Istituto Tecnico e

Scuola d'Avviamento profes-

sionale, a prezzo di scuole elemen-

tari si avviano in questi giorni di

recensione e 4000 lire di multa.

Attività scolastica — Prese le due